

MOTOCISTERNA COSMO:

IL TRASPORTO DI PRODOTTI PETROLIFERI VIA MARE
SICURO E AFFIDABILE



anonima petroli italiana



SICUREZZA DEL MARE: ELEMENTO DELLA COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

IL GRUPPO API E L'AMBIENTE: UNA POLITICA CHIARA E INCISIVA

L'api da sempre sa quanto sia importante garantire che l'ambiente venga salvaguardato e protetto. È per questo che, lungo tutta la filiera delle sue attività, un posto speciale ed un'attenzione particolare vengono rivolti alla protezione dell'ambiente e alla sua tutela.

Non a caso l'api è stata la prima compagnia petrolifera in Italia a commercializzare, prima dell'obbligo di legge, benzina verde all'1% di piombo. E, ancora, girando fra le stazioni di servizio del Gruppo, è oggi possibile imbattersi in punti di rifornimento per auto e moto elettriche, un'iniziativa sperimentale che l'azienda sta sviluppando nelle maggiori città come contributo ad una mobilità sostenibile.

LA RAFFINERIA E LA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE: UN IMPEGNO CERTO

Ovviamente, per il settore in cui l'api opera, l'attività di raffinazione è quella in cui maggiormente si investe per la sicurezza e la

protezione dell'ambiente. Nella gestione della raffineria, infatti, sono stati realizzati, e si continuano a realizzare, investimenti rilevanti tesi a garantire il massimo livello di compatibilità ambientale e territoriale in tutte le fasi del processo produttivo. Un obiettivo questo che ha sempre rappresentato il fine ultimo verso cui tendere, a tutti i livelli aziendali, con la massima serietà ed impegno, investendo fortemente in risorse umane, tecnologiche, gestionali e finanziarie.

Da questa linea di gestione sono derivati risultati apprezzabili anche sul versante del progressivo e costante miglioramento delle performance ambientali della raffineria, oggi, una delle più moderne e affidabili d'Europa, certificata nel 2002 contemporaneamente ISO 14001 e OHSAS 18001, rispettivamente per l'ambiente e la sicurezza.

UN NUOVO TRAGUARDO PER LA SICUREZZA E LA TUTELA DEL MARE

La compatibilità ambientale, naturalmente, passa e si concretizza

anche attraverso la gestione in sicurezza dei trasporti via mare di greggio e prodotti, soprattutto se si tiene conto della specifica situazione del Mar Adriatico, sul quale opera la raffineria di Falconara Marittima. Il Gruppo api – in linea con quanto assunto a livello generale in tema di protezione ambientale – ha da anni definito e messo in atto in quest'ambito una propria politica, che si esprime attraverso investimenti e scelte gestionali che, nel tempo, hanno portato all'adozione di sistemi di sicurezza e controllo all'avanguardia. Tra questi vanno ricordati il nuovo pontile per l'attracco delle petroliere – pochi anni fa raddoppiato e dotato dei più sofisticati sistemi automatici di controllo – e il sistema di panne e raccolta del prodotto in acqua (skimmer) che, in esercizio dal 1999, permette alla raffineria di essere autonoma e autosufficiente nel fronteggiare eventuali sversamenti di prodotto in mare, evitando il ricorso a disperdenti chimici.



COSMO: VANTAGGI CONCRETI PER LA SICUREZZA DEL MARE

LA MIGLIORE TECNOLOGIA EUROPEA PER UN PROGETTO ALL'AVANGURDIA

Congiuntamente api, noleggiatore in esclusiva, e Mediterranea di Navigazione, proprietaria della Cosmo, hanno definito severi standard costruttivi e di prestazioni cui è stata vincolata la realizzazione del progetto, adottando soluzioni tecnologiche solitamente associabili a navi di stazze ben più grandi e sfruttando il know-how della più avanzata esperienza europea in questo settore. Ne è derivata un'imbarcazione che, per prestazioni ambientali e garanzie di sicurezza, rappresenta un punto di arrivo per l'esperienza maturata fino ad oggi nella costruzione di questo tipo di imbarcazioni ed un punto di riferimento internazionale.

SICUREZZA...

Quanto affermato si basa su una serie di caratteristiche che rendono la Cosmo un esempio di alta tecnologia applicata alla protezione del mare. Tra queste va anzitutto sottolineata l'adozione di un sistema di

propulsione alternativa elettrica che garantisce la piena governabilità della nave anche in caso di avaria; l'impiego del doppio scafo è stato previsto anche a protezione del bunker, andando oltre quanto stabilito dalla normativa (circa il 60% dei casi di inquinamento marino è dovuto proprio a fuoriuscite dal bunker delle navi). In generale, tutto il sistema di sicurezza della Cosmo si fonda sulla ridondanza dei sistemi, sulla semplicità di gestione e sulla massima affidabilità, cui contribuisce l'impiego di un equipaggio di 15 persone.

...E RISPETTO DELL'AMBIENTE

Dotazioni specifiche sono state scelte ed adottate per garantire alla Cosmo i massimi standard di compatibilità ambientale: da sottolineare l'impiego di motori ecologici a basse emissioni di ossidi di azoto, muniti di sistemi di abbattimento della rumorosità, sia per quanto riguarda i motori principali che quelli ausiliari. Un sistema di gestione delle acque di zavorra garantisce dal rischio di

contaminazione tra i diversi habitat marini toccati dalla nave, inoltre sono state impiegate solo verniciature ecologiche ed installati



sistemi di refrigerazione ecologici.

L'importanza della scelta di fondo che ha portato alla realizzazione di un'imbarcazione all'avanguardia per dotazioni e tecnologia – con un aumento delle risorse impiegate pari a circa il 20% per l'impegno ai fini di sicurezza e protezione ambientale – è stata confermata anche dal RINA, il Registro Italiano Navale, che ha assegnato alla Cosmo la prestigiosa certificazione Green Star.



UNA SCELTA GESTIONALE CHE DIFENDE L'AMBIENTE MARINO



Dal punto di vista delle scelte gestionali occorre ricordare l'importanza, per la difesa del mare, dell'utilizzo di una nave a doppio scafo nei trasporti da una raffineria ai depositi costieri.

Si tratta, infatti, di percorsi frequenti e sotto costa che servono per rifornire i terminali marittimi di prodotti finiti da avviare ai punti vendita stradali.

Questo tipo di trasporti, proprio perché molto numerosi e svolti in prossimità delle coste, pur rappresentando in termini percentuali una quota minore delle quantità movimentate via mare (compresi i greggi e i semilavorati) possono essere causa di effetti fortemente negativi per il turismo e l'ecosistema

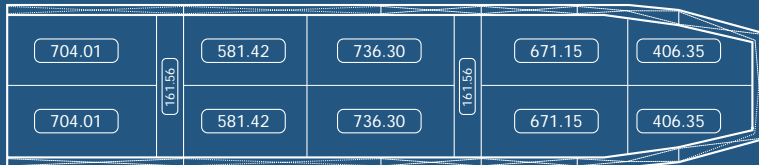
marino in prossimità delle coste. Con l'adozione di navi a doppio scafo dedicate evita alla radice un rischio troppo spesso sottostimato rispetto ad una percezione complessiva, che vede solo nelle petroliere e nei grandi trasporti la fonte principale di pericolo per la sicurezza del mare.

L'api, per garantire la piena realizzazione di questa scelta gestionale, ha stretto un contratto di affitto in esclusiva con la società proprietaria della Cosmo, che verrà destinata (per i prossimi 5 anni con possibilità di rinnovo per altri 4 anni) esclusivamente ai trasporti costieri dalla raffineria.



La Certificazione Green Star, definita per le navi che sono state progettate, costruite e gestite in modo da non danneggiare l'ambiente, viene rilasciata in base a valutazioni riguardanti sistemi atti a prevenire sia l'inquinamento marino che atmosferico. Tale riconoscimento, infatti, viene concesso a quei natanti che sono in grado di rispettare le notazioni di classe Clean Sea e Clean Air stabilite dal Rina, che verifica l'esistenza di sistemi idonei a garantire, fra gli altri, la prevenzione di inquinamento da idrocarburi, da rifiuti solidi, da acque nere o grigie, la riduzione dell'effetto serra e dell'inquinamento atmosferico.

DATI E INFORMAZIONI TECNICHE SULLA COSMO



Sezione orizzontale della Motocisterna Cosmo

Nome:

Moto/Tanker "Cosmo"

Anno di costruzione:

2003

Proprietà:

Mediterranea di Navigazione Spa

Progettazione:

Marine Engineering Services

Costruttore:

Cantieri Celik Tekne, Turchia

Periodo di costruzione:

22 mesi

Chemical and oil carrier:

IMO II

Certificazione:

RINA Green Star

Portata lorda:

5.884 tonnellate

Lunghezza totale:

metri 100

Larghezza:

metri 16,98

Massimo volume di carico:

m³ 6.585

Cisterne di carico:

12

Motore principale:

MAN B&W type 7L 32/40

3360 kW x 750 rpm

Motore ausiliario:

3 x 500 kW YANMAR

6N165L-EN

Velocità di servizio:

14 nodi

Personale di navigazione:

15



anonima petroli italiana

conoscere api